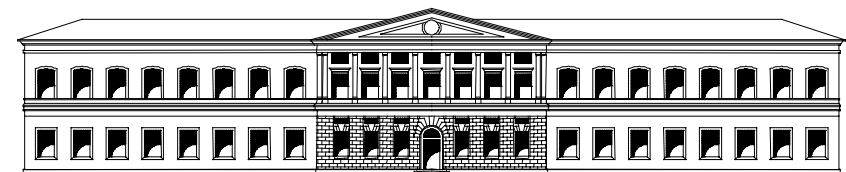


**ISTITUTO TECNICO STATALE per GEOMETRI e COMMERCIALE
"SALVEMINI - DUCA D'AOSTA"**



**IL PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA
2009 – 2010**

Sede Geometri
Via Giusti, 27 - 50121 Firenze
tel. 055 2476941 fax. 055 242778

Sede Ragionieri
Via Della Colonna, 10 - 50121 Firenze
tel. 055 2477224 fax. 055 24277226

www.polotecnico.it
info@polotecnico.it

INDICE

L'istituto Tecnico Geometri e Commerciale G. Salvemini - E. F. Duca D'Aosta di Firenze p. 2

Indirizzo Geometri p. 5

Indirizzo Ragionieri p. 6

Organizzazione dell'Istituto p. 10

Programmazione Didattica p. 15

Attività di Recupero p. 20

Aree d'Intervento Complementari alla Didattica Curricolare p. 22

Agenzia Formativa p. 29

assume l'attuale configurazione nel settembre del 1999 dalla fusione di due delle più antiche e prestigiose scuole fiorentine, l'Istituto Tecnico per Geometri "Gaetano Salvemini", erede dell'Istituto Tecnico Toscano fondato da Leopoldo di Lorena nel 1853, e l'Istituto Tecnico Commerciale "E.F. Duca d'Aosta", già esistente dal 1876 come Scuola di Commercio, ambedue situate nel centro storico, rispettivamente in Via Giusti e in Via della Colonna.

La fusione ha consentito la nascita di un Polo Tecnico aperto ad un ampliamento degli indirizzi, con corsi di durata quinquennale, articolati in biennio e triennio, corsi ordinari e sperimentali (Progetto 5) per i Geometri, indirizzo Giuridico-aziendale ed Esperto in informatica per i Ragionieri.

Al termine del quinquennio si conseguono i diplomi di "Ragioniere e Perito commerciale", "Ragioniere, Perito Commerciale e Programmatore" e "Geometra" che consentono di proseguire gli studi universitari, di abilitarsi all'esercizio della libera professione, di accedere alle Accademie Militari.

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "GAETANO SALVEMINI"

La Scuola è erede dell'Istituto Tecnico Toscano fondato da Leopoldo di Lorena nel 1853 e già noto come Scuola Tecnica delle Arti e Manifatture. Filippo Corridi, il primo direttore, la dota di importanti collezioni tecnico scientifiche, modelli e macchine acquistati anche alle famose esposizioni universali di Londra (1851) e di Parigi (1855). Nel 1857 è inaugurata una nuova sezione per periti agrimensori che abilita anche alla professione di perito estimatore. Dal '68 al '70 la scuola è valorizzata dall'officina Galileo, primo nucleo di quella che diventerà la prima industria ottico-meccanica italiana, vengono istituite le sezioni di agronomia e agrimensura, di commercio, di meccanica e costruzione, di amministrazione e ragioneria, e a Galileo Galilei l'Istituto viene intitolato nel 1883. Il trasferimento da via San Gallo all'attuale sede in via Giusti risale al 1891, anno d'inaugurazione del nuovo complesso scolastico, un importante esempio di edilizia scolastica con aule, laboratori, biblioteca, collezioni museali. Nel corso del '900 la sede viene ampliata e adeguata alle nuove esigenze, e nel 1971, anno di separazione dalla sezione Commerciale, assumerà il nome di Gaetano Salvemini. Nel corso degli anni le attrezzature dei laboratori sono state aggiornate e adeguate alle più attuali esigenze della didattica.

La Fondazione Scienza e Tecnica dal 1987 si occupa della tutela, restauro, catalogazione e valorizzazione delle collezioni storiche e della biblioteca storica, che costituiscono un patrimonio culturale unico in Italia.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "E.F. DUCA D'AOSTA"

L'Istituto comincia a delinearsi nel 1876, con la trasformazione in biennio tecnico e biennio commerciale della Scuola Tecnica Leon Battista Alberti in Borgo San Lorenzo e ventitrè anni dopo diviene corso quinquennale con il nome Scuola di Commercio. In tutti questi anni l'Istituto è un modello di riferimento per le altre scuole italiane. Nel 1912, a seguito della prima legge organica per l'istruzione professionale, la Scuola assume ufficialmente la denominazione di Istituto Commerciale. Durante la prima guerra mondiale, allorché i locali in Borgo San Lorenzo sono adibiti a ospedale territoriale della Croce Rossa, l'Istituto viene trasferito in via Guicciardini nella sede della Scuola Commerciale femminile. Nel 1919, a seguito dei nuovi regolamenti, è attribuito ai licenziati il titolo di Ragioniere Commerciale, indirizzo confermato nel 1923 dalla riforma Gentile. Nel 1934 l'Istituto, divenuto Istituto Tecnico Commerciale a Indirizzo Mercantile, è intitolato a Emanuele Filiberto di Savoia Duca D'Aosta e tre anni dopo viene trasferito negli attuali locali di via della Colonna. Negli anni successivi la Scuola accumula un notevole patrimonio librario e istituisce un'importante biblioteca in materia economica. Risorto dai disastri dell'alluvione del 1966, e rinnovato nelle attrezzature tecniche e nella struttura, l'Istituto riprende la sua lunga tradizione di collegamento con la vita economica e professionale della città e del territorio, formando numerosi professionisti e imprenditori stimati nel loro settore.

Si articola in un “corso ordinario” e in un “corso sperimentale – Progetto 5”, corsi che si pongono analoghe finalità e danno luogo allo stesso titolo di studio ma si caratterizzano per una diversa distribuzione delle materie nell’arco del quinquennio e per un diverso orario settimanale. Ciò consente agli allievi, provenienti dal primo ciclo, di scegliere tra i differenti programmi di studio secondo le loro attitudini e preferenze.

Nel biennio si affronta, prevalentemente, lo studio di discipline importanti per una formazione culturale generale e per gettare le basi per lo studio delle materie a indirizzo professionale, come Lettere italiane, Storia ed educazione civica, Fisica, Chimica, Disegno tecnico, Scienze e geografia, Educazione fisica, Lingua inglese (il cui studio, da questo anno scolastico, prosegue fino alla quinta).

Nel triennio trovano sempre più spazio le materie professionali quali Topografia, Costruzioni, Tecnologia delle costruzioni, Impianti, Disegno e progettazione.

Tra i cambiamenti più significativi introdotti dal Corso sperimentale troviamo: la durata fino alla quinta classe dei corsi di Inglese e di Matematica e informatica, l’introduzione della materia di Impianti, la sostituzione del gruppo di discipline Tecnologia rurale, Economia e contabilità, ed Estimo con il corso di Geopedologia, economia ed estimo, l’accorpamento del Disegno Tecnico e della Tecnologia delle costruzioni nel corso verticale Disegno e progettazione, lo studio di Diritto ed economia nei cinque anni.

L’indirizzo è finalizzato alla formazione di una figura professionale di tecnico intermedio nel settore delle costruzioni e del territorio. L’attività educativa si pone l’obiettivo di potenziare gli elementi di formazione generale necessari per una migliore comprensione della realtà culturale e per l’eventuale proseguimento negli studi universitari, l’approfondimento delle conoscenze in corsi di formazione professionale e un responsabile inserimento nella vita sociale.

La formazione raggiunta nel quinquennio dovrà consentire al diplomato di:

- leggere ed utilizzare gli strumenti della pianificazione territoriale comunale
- inserirsi nelle operazioni di rilevamento del territorio e restituirne i dati
- applicare le norme del disegno tecnico, in particolare nella rappresentazione dei rilievi, conoscere i materiali normalmente impiegati nelle costruzioni, ed individuarne le applicazioni più opportune
- definire i caratteri distributivi degli edifici di competenza del geometra e partecipare al processo progettuale
- conoscere i principi della scienza delle costruzioni
- conoscere le tecniche di ristrutturazione degli edifici
- dimensionare semplici elementi strutturali
- partecipare alla gestione amministrativa e contabile del cantiere edile

- conoscere gli schemi fondamentali degli impianti tecnici degli edifici
- procedere alla stima delle aree e dei fabbricati, conoscendo le relative normative
- compilare semplici computi metrici da utilizzare come strumento di previsione e di stima
- operare nell’ambito della documentazione del catasto
- conoscere i termini complessivi delle fonti normative di rilevanza nelle costruzioni edilizie e dell’antinfortunistica
- avere consapevolezza delle responsabilità, civili e penali, collegate alla realizzazione di opere edili.

INDIRIZZO GEOMETRI - QUADRO ORARIO

GEOMETRA TRADIZIONALE						GEOMETRA PROGETTO 5					
Discipline	Ore settimanali					Discipline	Ore settimanali				
	I°	II°	III°	IV°	V°		I°	I°	III°	IV°	V°
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3	Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia ed Educazione Civica	2	2	2	2	2	Storia ed Educazione Civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2	Lingua straniera	3	3	2	2	2
Matematica	5	5	4	3		Matematica e Informatica	5	5	3	3	2
Fisica	2	2	3			Fisica e Laboratorio	4	3			
Scienze naturali e Geografia	4	4				Geografia, Scienze e Lab.	3	4			
Chimica	2	3	2			Chimica e Laboratorio	4	3			
Disegno Tecnico	4	4				Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Tecnologia Rurale			4			Costruzioni		2	5	5	5
Economia e Contabilità			3	2		Topografia e Fotogrammetria			5	6	5
Estimo				2	5	Impianti			3	2	3
Tecnologia delle Costruzioni			2	4	3	Geopedologia, Economia ed Estimo			5	5	5
Costruzioni			4	4	7	Elementi di Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Topografia			4	8	7	Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Elementi di Diritto				2	3	Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2						
Religione	1	1	1	1	1						
Totale ore settimanali	30	31	36	35	35	Totale ore settimanali	35	35	36	36	36

INDIRIZZO PER RAGIONIERI

L'indirizzo per ragionieri si articola in: *Corso I.G.E.A. ordinario*, *Corso I.G.E.A. ad orientamento sportivo* e *Corso Mercurio*.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO I.G.E.A. ORDINARIO

Indirizzo Giuridico Economico Aziendale

Il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale e buone capacità linguistico- espressive, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli sarà in grado di analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Il diplomato dovrà sapere:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarsi, controllarli o suggerire modifiche.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO MERCURIO

Indirizzo Ragionieri Programmatori

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

In particolare egli saprà:

- essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure
- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema

- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale

IGEA AD ORIENTAMENTO SPORTIVO

Il **corso IGEA ad orientamento sportivo** viene attivato dall'anno scolastico 2008/2009 utilizzando le potenzialità e gli spazi di progettualità offerti dall'autonomia scolastica.

Il Corso rilascia il diploma di Ragioniere (Perito Commerciale), con specifiche conoscenze e competenze nell'ambito del settore sportivo. L'indirizzo è indicato per quei ragazzi con spiccata passione per lo sport che intendono unire allo studio la pratica sportiva e la conoscenza delle caratteristiche culturali, economiche, sociali ed organizzative dello sport.

Obiettivi:

- Fornire conoscenze, competenze specifiche e approfondimenti teorico-pratici nei vari ambiti del settore sportivo: atletici, gestionali, organizzativi, commerciali e giuridici
- Consentire un'adeguata crescita culturale e l'acquisizione di una idonea formazione professionale ad alunni impegnati nello sport agonistico

Destinatari:

Il corso è destinato in particolare modo a ragazzi/e:

- Con particolare disposizione per le attività sportive, interessati all'approfondimento dei vari aspetti organizzativi, gestionali, sociali, legati alla pratica di attività sportive
- Che praticano sport agonistico e vogliono raggiungere una buona formazione culturale e un'adeguata professionalità tecnica

Programma Biennio:

Oltre ai normali contenuti del corso IGEA, è prevista l'introduzione di una materia, ***teoria e tecnica delle attività sportive***, che comprende lo studio teorico-pratico di alcune attività motorie (nuoto, canoa, canottaggio, atletica leggera, rugby, pallamano, basket), e l'approfondimento di tematiche inerenti l'educazione sportiva (fisiologia dello sport, sviluppo psico-fisico, capacità motorie e classificazione degli sport, valore educativo dello sport, ecc.), l'educazione alla salute (alimentazione, droghe, tabagismo, doping), l'educazione alla prevenzione (prevenzione infortuni, pronto soccorso).

“Teoria e tecnica delle attività sportive”, prevede 2 ore alla settimana (oltre le normali ore di educazione fisica) da effettuarsi prevalentemente presso strutture o Società sportive private o convenzionate con il Coni.

Programma Triennio

Il corso si articola sulle discipline dell'indirizzo IGEA per conseguire il diploma di ragioniere, perito commerciale. I programmi di alcune materie affronteranno questioni specifiche del mondo dello sport quali lo studio degli aspetti amministrativi, gestionali, commerciali, giuridici delle istituzioni sportive, l'inglese tecnico, il giornalismo sportivo, la sociologia dello sport.

Organizzazione del percorso didattico

Le lezioni si svolgono

- dal lunedì al venerdì : 2 settimane ore al biennio, 1 in terza, 2 in quarta e quinta
- sabato: 4 ore (uscita ore 12.00)

nelle settimane ore sono programmate preferibilmente attività tecnico-pratiche

- Una o due volte alla settimana (max 2 ore oltre il tradizionale orario di educazione fisica) gli studenti utilizzano strutture di società sportive convenzionate per la pratica degli sport individuati
- Sono previsti interventi di esperti legati al mondo dello sport, visite guidate, stages

INDIRIZZO RAGIONIERI - QUADRO ORARIO

RAGIONIERI BIENNIO COMUNE						RAGIONIERI PROGETTO MERCURIO					
Discipline	Ore settimanali					Discipline	Ore settimanali				
	I°	II°	III°	IV°	V°		I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e lettere italiane	5	5				Lingua e lettere italiane			3	3	3
Storia	2	2				Storia			2	2	2
Prima Lingua straniera	3	3				Lingua straniera (Inglese)			3	3	3
Matematica e Laboratorio	5	5				Matematica			4	4	3
Scienza della Materia	4	4				Economia Aziendale			5	8	7
Scienze della Natura	3	3				Informatica			3	2	3
Diritto Economia	2	2				Diritto			3	3	2
Educazione Fisica	2	2				Econ. Politica e Sc. delle Finanze			3	2	3
Religione	1	1				Educazione Fisica			2	2	2
Area d'Indirizzo						Religione			1	1	1
Area d'Indirizzo						Esercitazioni Pratiche					
Seconda Lingua Straniera	4	4				Matematica			1	1	2
Economia Aziendale	2	2				Economia Aziendale			2	2	2
Trattamento testi e Dati	3	3				Informatica			2	3	3
Totale ore settimanali	36	36				Totale ore Laboratorio			5	6	7
						Totale ore settimanali			34	36	36

RAGIONIERI I.G.E.A.						RAGIONIERI I.G.E.A. Indirizzo Sportivo					
Discipline	Ore settimanali					Discipline	Ore settimanali				
	I°	II°	III°	IV°	V°		I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e lettere italiane			3	3	3	Lingua e lettere italiane	4	4			
Storia			2	2	2	Storia	2	2			
Prima Lingua straniera			3	3	3	Prima Lingua straniera	3	3			
Seconda Lingua Straniera			3	3	3	Seconda Lingua Straniera	4	4			
Geografia Economica			3	2	3	Scienza della Materia	4	4			
Matematica e Laboratorio			4	4	3	Matematica e Laboratorio	4	4			
Economia Aziendale e Laboratorio			7	10	9	Teoria e Tecnica delle Attività Sportive	2	2			
Diritto			3	3	3	Economia Aziendale	2	2			
Economia Politica			4	2		Diritto	2	2			
Scienze delle Finanze					3	Scienza della Natura	3	3			
Educazione Fisica			2	2	2	Trattamento Testi	3	3			
Religione			1	1	1	Educazione Fisica	2	2			
Totale ore settimanali			34	35	35	Religione	1	1			
						Totale ore settimanali	36	36			

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

In particolare:

- promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.
- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne è il legale rappresentante
- Cura la gestione delle risorse finanziarie e strumentali ed è responsabile del servizio
- E' responsabile della qualità del servizio.
- Esegue e fa eseguire le disposizioni delle leggi, dei regolamenti e gli ordini delle autorità superiori.
- Attiva i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa.
- Presiede il Collegio dei docenti, il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti, i Consigli di classe, la Giunta esecutiva.
- Procedo alla formazione delle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti.
- Assegna alle classi i singoli docenti.
- Promuove e coordina, nel rispetto della libertà d'insegnamento, insieme con il Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento nell'ambito della scuola.
- Adotta i provvedimenti di urgenza strettamente necessari e quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola.
- Nomina il personale docente ed A.T.A. supplente temporaneo.
- Delega ai docenti specifici compiti.
- Cura la buona conservazione dell'edificio, del suo arredamento, del materiale didattico e scientifico.

Il Collegio dei docenti

E' composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente scolastico, che si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si tratta di un organo importantissimo per la vita scolastica perché ad esso competono le decisioni relative alla didattica e alla valutazione del processo educativo: definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari, formula proposte per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri, provvede all'adozione dei libri di testo, adotta e promuove iniziative di sperimentazione, promuove iniziative di aggiornamento rivolte

ai docenti dell'Istituto; delibera, su proposta dei Consigli di classe, le attività di integrazione e recupero, delibera i progetti e le attività miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Collaboratore vicario e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico

Sono nominati dal Dirigente Scolastico; verbalizzano le riunioni del Collegio dei Docenti, collaborano per diffondere nella scuola informazioni sulle attività, progetti ed iniziative attuate, organizzano, secondo le direttive del Dirigente Scolastico, l'attività di vigilanza, assistono il Dirigente Scolastico nella formazione delle decisioni; sono coadiuvati da due docenti fiduciari nell'organizzazione della vigilanza e nella gestione di ritardi assenze e problemi di disciplina; il Collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza.

Funzioni specifiche di competenza del docente vicario

- Sostituzione del D. S. in caso di assenza con delega alla firma
- Sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con il secondo collaboratore e con il supporto della segreteria
- Riorganizzazione nel rispetto della normativa vigente, dell'orario di servizio dei docenti in caso di assenze per malattia, sciopero, di manifestazioni o di viaggi d'istruzione del personale
- Firma di atti e documenti afferenti ai procedimenti delegati non di natura contrattuale
- Giustificazioni alunni, permessi di entrata e di uscita in orario non corrispondente a quello stabilito dagli OO.CC. nel rispetto del regolamento di Istituto
- Controllo, con i Coordinatori di classe, delle assenze non giustificate, loro regolarizzazione e comunicazione alle famiglie
- Controllo del rispetto del regolamento di Istituto nelle sedi di competenza e supporto organizzativo al Capo di Istituto (controllo, secondo le direttive ricevute, dell'orario di servizio dei docenti, calendari degli impegni dei docenti, formazione delle classi)
- Coordinamento di eventi promossi dall'Istituto; supporto alla redazione di comunicati, anche volti a promuovere l'immagine dell'istituto
- Supervisione dell'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature, in collaborazione rispettivamente con i rappresentanti della sicurezza e del servizio di prevenzione e protezione e dei responsabili dei laboratori ed aule speciali;
- Redazione del verbale del Collegio dei Docenti;
- Concessione autorizzazione svolgimento assemblee di classe e di istituto;
- Cura dei rapporti scuola-famiglia in collaborazione con i docenti coordinatori di classe

Funzioni specifiche del secondo collaboratore

- Sostituzione dei docenti assenti per la sede di Via della Colonna con il supporto della segreteria, riorganizzazione, nel rispetto della normativa vigente, dell'orario di servizio dei docenti in caso di malattia o assenza dei docenti, di sciopero, di manifestazioni o di viaggi di istruzione;
- Giustificazioni alunni, permessi di entrata e di uscita in orario non corrispondente a quello stabilito dagli OO.CC. nel rispetto del regolamento di Istituto (indirizzo commerciale)

- Coordinamento eventi culturali promossi dall'Istituto; supporto alla redazione di comunicati, anche volti a promuovere l'immagine dell'Istituto;
- Verifica e controllo delle assenze degli alunni attraverso i coordinatori di classe e comunicazione delle stesse alle famiglie (indirizzo commerciale)
- Sovrintendere al rispetto del regolamento di Istituto nelle sedi di competenza e svolgere attività di supporto organizzativo al Capo di Istituto (controllo secondo le direttive ricevute del rispetto dell'orario di servizio dei docenti, orari corsi di recupero, calendari degli impegni dei docenti, formazione delle classi per l'indirizzo commerciale)
- Verifica della corretta utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature, in collaborazione rispettivamente con i rappresentanti della sicurezza e del servizio di prevenzione e protezione e dei responsabili dei laboratori ed aule speciali (indirizzo commerciale)
- Redazione verbale Collegio docenti;
- Cura dei rapporti scuola-famiglia.((Per l'indirizzo Commerciale)

Dipartimento di Materia

Raggruppa i docenti appartenenti allo stesso ambito disciplinare; definisce e verifica periodicamente la programmazione didattica disciplinare, definisce gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze individuando gli obiettivi e i contenuti irrinunciabili di ciascuna materia; progetta interventi di recupero, definisce criteri di valutazione e formula proposte ai Consigli di classe in merito all'adozione dei libri di testo. Formula proposte al Consiglio di Istituto in merito all'acquisto di libri, strumenti audiovisivi e altre attrezzature scientifiche e didattiche, formula proposte agli organi collegiali circa l'organizzazione di specifiche attività di formazione e aggiornamento.

Figure Strumentali

Le figure strumentali, nominate dal Collegio dei docenti, hanno il compito di coordinare alcune aree del P.O.F. o progetti ritenuti dal Collegio stesso di particolare rilevanza nello sviluppo della mission dell'Istituto.

Al fine di gestire, coordinare e valutare le varie attività previste dal Piano per l'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2009-2010 sono state individuate, **n. 5 funzioni strumentali** nell'ambito delle aree di seguito indicate, anche tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili

- 1) Stages e tirocini formativi-Geometri**
- 2) Orientamento in ingresso**
- 3)Gestione delle attività multimediali e aggiornamento sito internet**
- 4) Orientamento in uscita**
- 5) Stages e tirocini formativi – Ragionieri**

Commissioni

Per promuovere e sostenere i processi formativi e il miglioramento dell'offerta formativa, i docenti si impegnano in attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento formando specifiche commissioni di studio e di lavoro. Per quest'anno il Collegio ne ha individuate 6

- 1) Elettorale**
- 2) Viaggi d'Istruzione**
- 3) Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante**
- 4) Sport**
- 5) Qualità**
- 6) Commissione orario**

Consiglio di istituto

Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'Offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti. Inoltre il consiglio di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Giunta esecutiva

Prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal [Decreto Interministeriale n. 44](#) del 1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 14 febbraio dell'anno antecedente a quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

I Consigli di classe

Programmano l'attività formativa in funzione degli specifici bisogni di ciascuna classe, scegliendo e adattando alla realtà della classe le finalità, gli obiettivi, le metodologie indicate a livello più generale dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti di materia: Ciascun Consiglio di classe è composto dai docenti della classe, dai docenti tecnico-pratici e di sostegno, da due rappresentanti eletti dai genitori e da due rappresentanti eletti dagli studenti. I Consigli di classe si dividono in "chiusi" e "aperti". I primi vedono la partecipazione dei soli docenti per la definizione della programmazione didattico-educativa di classe e per gli scrutini quadrimestrali. Ai secondi partecipano anche i rappresentanti dei genitori e degli studenti per discutere dell'andamento didattico e disciplinare della classe. Se l'invito a partecipare alla riunione è esteso a tutti i genitori e a tutti gli studenti, il Consiglio si trasforma in Assemblea di classe.

I Coordinatori dei consigli di classe presiedono i Consigli su delega del Preside, per le problematiche attinenti al Consiglio di classe e/o alla classe, hanno funzione di raccordo con la Dirigenza e tra i docenti del Consiglio di classe; **curano il rapporto con le famiglie per la segnalazione delle assenze non giustificate e altre problematiche relative agli alunni.**

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha la responsabilità di sovrintendere allo svolgimento di tutte le pratiche amministrative e contabili della scuola e di curare i rapporti con il Personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA per assicurare la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, redige il piano di lavoro del personale in coerenza con gli obiettivi deliberati dal POF.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il Capo dei servizi di segreteria è membro di diritto della Giunta Esecutiva e svolge anche funzioni di Segretario della Giunta stessa.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ha la responsabilità della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, in ottemperanza ai requisiti specifici del Testo Unico sulla sicurezza, D.lgs 81/2008 (che raccoglie e unifica tutta la precedente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro).

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Obiettivi Educativi Generali

Gli obiettivi educativi generali, formulati dal Collegio dei Docenti, costituiscono la mission, le linee guida e gli orientamenti di fondo ai quali si deve uniformare l'azione didattica. Essi sono interdisciplinari e trasversali, mirano allo sviluppo intellettuale e comportamentale dell'allievo e tengono conto delle esigenze sociali, ambientali e culturali che emergono dal contesto in cui opera la scuola. La scuola finalizza la propria attività alla maturazione personale, allo sviluppo di una consistente cultura generale e alla acquisizione di una preparazione professionale.

Il Collegio pertanto, individua i seguenti obiettivi educativi:

- promuovere la formazione del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione
- promuovere una cultura della cittadinanza attiva e responsabile
- potenziare le capacità di partecipazione ai valori della cultura e della convivenza sociale
- sviluppare nell'alunno atteggiamenti responsabili e sollecitare rapporti di collaborazione costruttiva con gli altri
- inserire il processo di apprendimento sulle conoscenze e competenze, sui bisogni e sugli interessi dell'allievo per promuovere la sua maturazione
- fare acquisire conoscenze e competenze nonché capacità critiche, che consentano all'allievo di sapersi orientare nel mondo contemporaneo, di fare scelte opportune ed eventualmente di modificarle, adeguandosi con consapevolezza.

All'inizio dell'attività scolastica può essere richiesto agli alunni delle prime classi lo svolgimento di prove d'ingresso in quelle discipline che le hanno espressamente programmate nelle riunioni per materia e/o nei consigli di classe.

Obiettivi Didattici Trasversali

Oltre agli obiettivi specifici relativi alle singole discipline, che ogni docente riterrà opportuno inserire nella sua programmazione didattica, il Collegio individua gli obiettivi trasversali, che ogni Consiglio di Classe adatterà alla situazione specifica.

<i>per il biennio</i>	<p><i>obiettivi cognitivi:</i> esprimersi in modo chiaro corretto e coordinato - comprendere un testo, individuando i punti fondamentali - saper riassumere - raccogliere e classificare dati - stabilire connessioni tra causa ed effetto ed applicare principi e regole - interpretare fatti e fenomeni semplici - collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse.</p> <p><i>obiettivi comportamentali:</i> accettare in modo consapevole regole e norme di comportamento sociale e, in particolare, rispettare l'ambiente scolastico, rispettare i compagni, il personale docente e non docente - mantenere l'autocontrollo nei rapporti di relazione e durante le discussioni in classe - acquisire un autonomo e corretto metodo di lavoro, tenendo in ordine il materiale scolastico, presentandosi con puntualità e svolgendo i compiti assegnati.</p>
<i>per il triennio</i>	<p><i>obiettivi cognitivi:</i> leggere, redigere ed interpretare testi e documenti - documentare il proprio lavoro - comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici - analizzare, interpretare in modo sistematico le situazioni e rappresentarle - assumere informazioni, elaborare dati ed effettuare scelte - elaborare, gestire, verificare progetti ed attività di complessità crescente.</p> <p><i>obiettivi comportamentali:</i> partecipare attivamente in modo ordinato e organizzato - acquisire responsabilità nel lavoro e nei rapporti interpersonali.</p>

STRUMENTI E METODI DI LAVORO

Per la realizzazione degli obiettivi specifici disciplinari, l'Istituto dispone di aule speciali attrezzate e laboratori, la cui frequenza costituisce parte integrante delle attività didattiche.

In particolare si trovano:

NELLA SEDE DI VIA GIUSTI	NELLA SEDE DI VIA DELLA COLONNA
<ul style="list-style-type: none"> - aula magna - aula multimediale - aule laboratori di informatica - aule di disegno - aula di scienze - aula e laboratorio di fisica - aula e laboratorio di chimica - aula e laboratorio di topografia - aula e laboratorio di costruzioni - aula e laboratorio di estimo - aula e laboratorio di scienze - palestre - biblioteca - aule di proiezione 	<ul style="list-style-type: none"> - aula magna - aula e laboratorio informatico - aula e laboratorio linguistico - aula e laboratorio di trattamento testi - aula di chimica - palestra - biblioteca

Le strategie, concordate tra i docenti, sia nelle riunioni per materie che nei Consigli di Classe, utilizzeranno opportune modalità e strumenti di lavoro a seconda dei momenti e delle finalità didattiche.

In particolare:

STRUMENTI DI LAVORO	MODALITÀ DI LAVORO
<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo - dispense elaborate dai docenti - libri di riferimento, dizionari documenti, manuali, codici - audiovisivi - riviste e quotidiani - software didattici - strumenti di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione partecipata - didattica di laboratorio - lavoro individuale - lavoro di gruppo - discussione in classe - relazioni sulle attività svolte

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI

Oltre ai colloqui con i genitori nelle ore di ricevimento settimanali e generali (due all'anno) e con gli allievi nelle ore rese disponibili dai coordinatori, i Consigli di Classe compileranno, a metà del pentamestre (mese di marzo), una scheda informativa sulla situazione scolastica segnalando in particolare i casi di profitto negativo.

La scheda, che viene consegnata ai genitori subito dopo che i relativi Consigli di Classe l'hanno elaborata, fornisce indicazioni su: frequenza scolastica, applicazione allo studio, eventuali carenze non ancora sanate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

Nelle Riunioni per Materia e nei Consigli di Classe vengono anche concordati gli strumenti di verifica attraverso i quali si giunge a formulare la valutazione intermedia e finale.

Le prove di verifica scritte saranno corrette entro tempi brevi, e commentate con chiare indicazioni dei criteri di valutazione.

Le tipologie più utilizzate sono:

- prove strutturate (test, questionari)
- prove semistrutturate (test, questionari)
- prove aperte (temi, problemi, quesiti, articoli, prove grafiche e di progettazione)
- colloqui

Pur consapevole della estrema complessità che presenta il problema valutazione, la Scuola ha formulato una tassonomia generale; per ciascuna voce di tale tassonomia ha poi elaborato diverse fasce di voto che corrispondono ciascuna ad uno specifico giudizio analitico.

Tali criteri mirano a dare:

- omogeneità ai giudizi espressi dai Consigli di Classe
- consapevolezza delle varie componenti che portano al voto numerico
- massima trasparenza ai criteri in base ai quali viene valutato il lavoro degli studenti

CORRISPONDENZA TRA FASCE DI VOTO E GIUDIZI

	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
	1 - 4	5	6	7 - 8	9 - 10
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO BUONO	OTTIMO
IMPEGNO PARTECIPAZIONE	disimpegno generalizzato e tendenza a distrarsi	discontinuità nel rispettare gli impegni	assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	impegno e partecipazione attiva con attitudine alla rielaborazione	impegno. partecipazione e approfondimenti personali
CONOSCENZE	conoscenze molto frammentarie e parziali	conoscenze superficiali e generiche	conoscenze di ordine generale non approfondite	conoscenze ampie e precise	conoscenze complete e approfondite
COMPETENZE	Utilizzazione delle conoscenze non corretta	utilizzazione delle conoscenze parziale e frammentaria	utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi semplici	utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati	utilizzazione delle conoscenze in modo approfondito anche nell'ambito di esercizi complessi
CAPACITA'	Difficoltà nella rielaborazione e mancanza di autonomia	scarsa autonomia e rielaborazione non sempre corretta delle conoscenze	parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	esposizione stentata, forma con errori gravi, lessico non adeguato	esposizione incerta, forma poco corretta, lessico non sempre adeguato	esposizione semplice, forma accettabile, lessico complessivamente adeguato	esposizione abbastanza fluida e corretta, lessico adeguato	esposizione chiara, scorrevole e uso autonomo, flessibile della lingua
COORDINAZIONE MOTORIA	scarsa capacità nell'uso degli strumenti utilizzati in palestra e nelle attività a corpo libero	difficoltà nell'uso degli strumenti specifici e nelle attività a corpo libero	uso corretto degli strumenti e autonomia nella coordinazione motoria	uso autonomo degli strumenti e buone capacità coordinative e condizionali	uso autonomo degli strumenti e ottime capacità coordinative e condizionali

VALUTAZIONE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

SCRUTINIO INTERMEDIO

Dallo scorso anno scolastico il collegio dei docenti ha deliberato la scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. Il trimestre termina il 23 dicembre ed il pentamestre inizia il 7 di gennaio e termina ovviamente con il termine delle lezioni.

Il riesame della distribuzione e dell'organizzazione dell'anno scolastico deriva da una attenta analisi delle esperienze maturate nel passato, sia dal punto di vista strettamente funzionale ed organizzativo, sia per quanto riguarda gli aspetti di valenza didattica e livello di ricaduta sull'utenza. La nuova suddivisione dell'anno scolastico risulta più adeguata alla programmazione e alla didattica e dà risposte più chiare alle esigenze dell'utenza in termini di efficienza ed efficacia degli interventi.

Le ragioni sottese alla scelta operata consistono nella possibilità di valutare con un certo anticipo le conoscenze acquisite dagli studenti e l'opportunità di effettuare dei corsi di recupero per gli alunni in difficoltà in tempo utile per una effettiva ripresa. Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere con tale suddivisione sono pertanto i seguenti:

- Immediato impatto con lo studio all'inizio del trimestre da parte degli studenti
- Maggiori possibilità di recupero
- Incremento del tempo per studiare nel pentamestre con un ritmo meno serrato
- Migliore assimilazione disciplinare con tempi più distesi
- Una comunicazione più organica e puntuale dell'andamento didattico
- L'organizzazione dello studio in tempi scolastici più adeguati ad un reale recupero e/o consolidamento di conoscenze e competenze.

Il mese di gennaio diventa dunque il momento centrale per la gestione dell'intero anno scolastico, in cui alle valutazioni di primo periodo seguono sia le attività di rafforzamento, approfondimento delle competenze e recupero delle varie materie con le modalità operative stabilite dal Collegio e gestite dai consigli di classe per gli alunni con valutazioni insufficienti sia le attività di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni più motivati ed impegnati che abbiano conseguito risultati di buon livello.

In sede di scrutinio ciascun docente presenta al Consiglio di classe la sua proposta di voto sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio e indicata dal POF, tenendo conto:

- del conseguimento degli obiettivi disciplinari, anche in base alle indicazioni emerse nelle riunioni per materie.
- del conseguimento degli obiettivi trasversali, conoscitivi e comportamentali, programmati dai consigli di classe
- dei progressi compiuti da ciascuno studente rispetto ai propri livelli iniziali e dei risultati raggiunti
- della frequenza e della partecipazione attiva alla vita della scuola

La valutazione terrà conto di un congruo numero di prove e dei miglioramenti dovuti ad eventuali interventi di recupero.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico e costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa; sono programmate dai Consigli di classe secondo criteri comuni definiti dal Collegio dei docenti e si svolgono con diverse modalità. L'Istituto, in armonia con le indicazioni del D.M. 80/07 e dell'O.M. 92/07, organizza corsi di recupero e sostegno individuale (studio assistito, sportello didattico etc.) per gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline, in special modo per quelle dove si registra un maggior numero di insuccessi (discipline di indirizzo, matematica, lingua straniera) utilizzando modi diversi di intervento: recupero in itinere, pausa didattica (interruzione delle normali attività didattiche e svolgimento di attività di recupero nell'orario curricolare, con predisposizione anche di attività di approfondimento destinate agli alunni che non presentano insufficienze (eccellenze), sportelli pomeridiani (i docenti ricevono su appuntamento piccoli gruppi di alunni che presentano carenze o manifestano difficoltà in porzioni di programma), corsi di recupero pomeridiani.

RECUPERO IN ITINERE

Il recupero nel corso della lezione curricolare mira a eliminare le cause dell'insuccesso scolastico sia di ordine strettamente didattico, sia di ordine comportamentale e relazionale. Tale azione didattica può attuarsi anche in condizioni e con modalità diverse rispetto all'attività didattica ordinaria e utilizza mezzi commisurati alla tipologia delle carenze curando sia il potenziamento del metodo di studio dello studente, che rafforzando quegli aspetti della personalità che risultano determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

Il docente prevedendo le difficoltà implicite nel processo di apprendimento, se ne fa carico nell'ambito della lezione ordinaria e articola lo svolgimento del programma rendendolo funzionale almeno in certe fasi didattiche, alle esigenze degli alunni più deboli.

Il sostegno e il recupero si attuano, quindi, costantemente durante la lezione curricolare secondo i piani didattici e nei momenti che l'insegnante valuta più opportuni.

STUDIO INDIVIDUALE

Nell'ambito del recupero in itinere possono trovare una soluzione le carenze attribuibili prevalentemente ad un inadeguato studio del singolo studente che viene comunque reputato in grado di affrontare le difficoltà del corso di studi. Per questi studenti può essere anche prevista l'attivazione di uno "sportello" di consulenza e assistenza.

SPORTELLO SCUOLA (S.O.S. MATERIA)

Il servizio, svolto dai docenti che si dichiareranno disponibili, è rivolto a quegli allievi che, pur avendo prestato attenzione ed impegno durante le ore curricolari della mattina e nello studio a casa, presentano difficoltà di apprendimento di varia natura e necessitano di una specifica azione per un periodo di

tempo non inferiore ai 60 minuti. Gli studenti interessati prenderanno accordi sugli orari direttamente con gli insegnanti della disciplina.

CORSI DI RECUPERO

I corsi di recupero debbono essere attivati quando il Consiglio di classe ritiene che le carenze non possano essere colmate in itinere, con lo “sportello materia” o con lo “studio individuale”. Sono attivati, a norma dell’O.M. 92 successivamente allo scrutinio intermedio a fronte di insufficienze gravi nelle discipline individuate dal Collegio dei docenti.

Questi si svolgono in ore pomeridiane, anche per classi parallele con un tetto massimo di 20 alunni e per un minimo di 10/12 ore.

SCRUTINIO FINALE

Anche nello scrutinio finale, come in quello intermedio, ogni docente fa la sua proposta di voto al consiglio di classe sulla base della griglia approvata dal collegio e dei criteri di promozione/non promozione/sospensione del giudizio che annualmente il collegio stesso delibera.

Per chi, anche allo scrutinio finale, riportasse insufficienze, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di un ultimo appello e nell’albo dell’istituto verrà riportata l’indicazione “sospensione del giudizio” per quegli alunni per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline. Si predisporranno corsi di recupero per tutte le discipline in cui l’alunno riporti l’insufficienza. Tali corsi si svolgeranno indicativamente dal 20 di giugno al 20 di luglio. Le famiglie che non intendano avvalersi degli interventi predisposti dalla scuola dovranno fare apposita dichiarazione. Gli studenti sono comunque tenuti a sostenere le prove di verifica che si terranno entro l’inizio dell’anno scolastico successivo.

Le verifiche finali dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del percorso di recupero.

Il Consiglio di classe, quindi, delibera l’integrazione dello Scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

AREE DI INTERVENTO COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti, al fine di arricchire e integrare la didattica curricolari e l'offerta formativa dell'istituto individua attività e progetti, per i quali si può prevedere anche il coinvolgimento di personale specializzato esterno alla scuola, finalizzati a:

- Prevenire il disagio scolastico e relazionale degli studenti in particolare dei primi anni, facilitare l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare e prevenire la dispersione scolastica.
- Migliorare il livello di comunicazione tra le componenti scolastiche e della scuola verso l'esterno.
- Ampliare l'orizzonte culturale e professionale attraverso approfondimenti tematici e disciplinari anche con un approccio pluridisciplinare e per aree di progetto.

Tutte le iniziative che la scuola prende al di là della didattica curricolare più stretta e "tradizionale" testimoniano l'impegno del corpo docente per affrontare in prima persona una serie di tematiche fondamentali per la scuola:

adeguamento dei contenuti, inserimento degli studenti del biennio nel nuovo corso di studi, sostegno agli studenti stranieri, rapporto con il mondo del lavoro e dell'istruzione universitaria, di migliorare il rapporto con l'esterno ma anche tra le componenti della scuola qualificazione del lavoro pluridisciplinare e dell'attività dei laboratori ...

Quest'area progettuale si presenta sempre più come un sistema organico di iniziative e proposte strettamente legato alla programmazione curricolare ed è segno di vitalità della scuola ma dimostra anche il disagio che gran parte dei docenti prova di fronte alla inadeguatezza dei contenuti e organizzazione della didattica.

Questa offerta complementare dovrà sicuramente essere sempre più assorbita nella didattica ordinaria ma, è importante considerare, soprattutto ora, con le nuove indicazioni del ministero che c'è l'oggettivo rischio che la scuola utilizzi se non tutte, gran parte delle risorse anche finanziarie per i corsi di recupero con un conseguente abbassamento del livello dell'offerta formativa, non dobbiamo rinunciare a valorizzare tutti quei numerosi studenti che si impegnano nello studio, hanno un comportamento fattivo, dimostrano interesse e meritano quindi un'attenzione adeguata.

PREVENIRE IL DISAGIO SCOLASTICO E RELAZIONALE DEGLI STUDENTI IN PARTICOLARE DEI PRIMI ANNI, FACILITARE L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI, CONTRASTARE E PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

IMPARARE A CRESCERE INSIEME

Il progetto, nell'ottica di una scuola che si occupa della crescita globale degli studenti, cerca da sempre strategie utili al recupero di tutte le singole individualità. Interventi di diverso genere che hanno l'unico obiettivo di far "star bene a scuola", consapevoli che solo vincendo qualsiasi tipo di disagio si possono produrre risultati positivi nell'iter scolastico.

Destinatari sono tutti gli studenti fino alla classe quarta e prevede il coinvolgimento di docenti di diverse discipline come tutor e interventi di una psicopedagoga.

Referente: prof.ssa Loredana Pica

NESSUNO SI SENTA STRANIERO A SCUOLA

Obiettivi prioritari del progetto sono quelli di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola, di favorire la comprensione, la comunicazione, l'apprendimento attraverso la lingua italiana parlata e scritta, promuovere la solidarietà, diminuire la dispersione scolastica.

Sono previsti contatti con la scuola di provenienza, corsi di alfabetizzazione di lingua italiana, colloqui con gli alunni ed i loro genitori, formulazione di strategie di intervento per il recupero dei contenuti da parte dei Consigli di classe.

Referente: prof.ssa Pica

SCUOLA-TEATRO

L'attività teatrale del gruppo "Teatro Insieme" prosegue ormai da dieci anni sotto la guida della regista Olga Melnik con l'obiettivo di stimolare creatività e l'espressione verbale, motoria e artistica degli studenti. I partecipanti al corso lavorano alla messa in scena di uno spettacolo che viene puntualmente rappresentato in teatro al termine dell'anno scolastico.

Referente: prof.ssa Maria Pia Fumi

MIGLIORARE IL LIVELLO DI COMUNICAZIONE TRA LE COMPONENTI SCOLASTICHE E DELLA SCUOLA VERSO L'ESTERNO

LABORATORIO WEB E MULTIMEDIALE

Questo progetto nasce dalla necessità di gestire il nuovo sito web del nostro Istituto in modo che possa divenire uno degli strumenti che favoriscono il lavoro collegiale, lo scambio delle esperienze e la documentazione delle attività svolte nella scuola. Il sito permetterà dunque di rendere più efficace la comunicazione fra le diverse componenti della vita scolastica e permette di realizzare, in questo contesto, anche un vivo spazio di lavoro e documentazione, per confrontare e conoscere metodi e strumenti, per condividere esperienze.

Referente: prof. Boccanera

SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Il progetto si propone di organizzare, nel corso della settimana dedicata alla cultura scientifica, una serie di incontri ed attività laboratoriali con esperti di diversi settori professionali, scientifici e tecnici per consolidare negli studenti il possesso di competenze specifiche nei diversi campi del sapere tecnologico e tecnico e rafforzare i legami dell'istituto con enti e istituzioni esterne, associazioni professionali e ambienti accademici al fine di creare sinergie positive nel territorio ed arricchire il curriculum dell'istituto.

Sarà inoltre allestita, a cura degli studenti, una mostra dei materiali prodotti in occasione del centenario dell'istituto (1991) così da dare visibilità a strumenti e materiali di indubbio valore storico e documentario.

Responsabile prof. Boccanera

AMPLIARE L'ORIZZONTE CULTURALE E PROFESSIONALE ATTRAVERSO APPROFONDIMENTI TEMATICI E DISCIPLINARI ANCHE CON UN APPROCCIO PLURIDISCIPLINARE E PER AREE DI PROGETTO

CORSI DI INFORMATICA

L'importanza di questa disciplina sia nella didattica, a supporto di tutte le materie e in particolare di quelle scientifiche, tecniche e professionali, che nel lavoro e nel proseguimento degli studi, richiede alla scuola un impegno straordinario che si concretizza nell'attivazione dei seguenti corsi, alcuni dei quali aperti anche a genitori ed utenti esterni alla scuola:

– corso di **AUTOCAD**, uno dei più utilizzati software per il disegno tecnico-professionale con il computer. Aperto alla partecipazione di quattro classi dell'indirizzo geometri.

E' previsto il rilascio di un attestato di partecipazione spendibile come credito formativo.

Referente: prof. Fabio Uliano.

– corso **ECDL** per il conseguimento della PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA. Aperto alla partecipazione degli alunni della scuola e, a pagamento, dei genitori, di alunni provenienti da altre scuole e di utenti esterni.

La nostra scuola è abilitata a rilasciare la certificazione standard di acquisizione delle competenze richieste.

Referente: prof. Fabio Uliano.

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (Indirizzo Geometri)

La conoscenza dell'Inglese è sempre più necessaria per affrontare vecchie e nuove professioni, a tal fine è stato introdotto il proseguimento dell'insegnamento della lingua inglese, già presente nel corso sperimentale, anche nel triennio ordinario a partire dalle classi terze.

Referente: prof.ssa Maria Pia Fumi

PROGETTO PALLADIO

Il progetto mira ad approfondire lo studio del legno come materiale da costruzione e delle strutture lignee con un'impostazione pluridisciplinare. E' rivolto agli studenti del triennio sperimentale corso "I" dell'indirizzo per Geometri.

Referente: prof.ssa Angela Brenda

SCUOLA SOSTENIBILE

E' prevista l'organizzazione di un seminario di studio e l'intervento di specialisti esterni allo scopo di arricchire conoscenze e competenze nel settore dell'educazione ambientale

Referente: prof. Tumbarello

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Visite, viaggi e corso di sci sono parte integrante della programmazione didattica dei Consigli di Classe o costituiscono il coronamento di un progetto che coinvolge più classi, più gruppi, più discipline. Pertanto essi hanno carattere formativo, culturale. I viaggi d'istruzione sono regolamentati dalla normativa in vigore (C.M. 29 1/92, 623/96 C.P. 30/97), dal Regolamento d'Istituto e dalla delibera del Consiglio d'Istituto: attualmente è richiesta la partecipazione del 70% della classe o del gruppo. Per lo svolgimento ogni Consiglio di Classe dispone di sei giorni scolastici nell'intero anno.

È indicato questo orientamento:

– per le classi del biennio: viaggio d'istruzione in Italia della durata massima di tre giorni, prevalentemente in località della Regione e in centri minori d'interesse artistico, architettonico e urbanistico e/o sedi di aziende, industrie, cantieri di particolare interesse.

– per le classi terze e quarte: itinerari italiani di interesse culturale, artistico, paesaggistico, trekking o corso di sci.

– per le classi quinte: viaggi all'estero e tutte le opzioni indicate per le classi precedenti.

Responsabile: Prof. Marra

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il nostro Istituto partecipa a questo progetto nazionale, organizzato dall'Unione Matematica Italiana, rivolto agli studenti degli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore. Lo svolgimento avviene secondo le regole dettate dalla Commissione Nazionale per le Olimpiadi di Matematica, Commissione Scientifica affiancata da studenti, ricercatori e docenti che collaborano attivamente all'organizzazione delle gare.

Referente: prof.ssa Guidarelli

GIOCHI DELLA FISICA

Sono rivolte agli studenti delle classi terze (cinque per ogni classe) ed è prevista la risoluzione di un test in un tempo di due ore; gli studenti che hanno ottenuto i migliori risultati possono essere segnalati per le prove provinciali.

Ai primi cinque classificati verranno assegnati dei premi da parte della scuola al termine dell'anno scolastico.

Referente: prof. Ercole

GIOCHI DELLA CHIMICA

Il corso vuole preparare gli studenti alla manifestazione regionale sul tema attraverso lezioni su alcune importanti applicazioni tecniche della chimica. E' aperto alle classi seconde di entrambi gli indirizzi.

Referente: prof. Giuseppe Sarti

OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI

Prevede la partecipazione di alcuni studenti e studentesse del biennio alla manifestazione organizzata ogni anno, tesa ad implementare le competenze nell'ambito delle scienze naturali

Referente: Prof.ssa Vannini

LABORATORIO DI MATEMATICA

Al fine di sviluppare negli studenti la motivazione allo studio della matematica, si organizzano lezioni di statistica e crittografia in collaborazione con la Facoltà di matematica.

Referente: prof.ssa Gallori

GIORNATA DELLA MEMORIA

La nostra scuola partecipa attivamente alla GIORNATA DELLA MEMORIA, istituita "in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000). "La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati."

L'Istituto, ricordando i propri insegnanti vittime del nazifascismo vuole ribadire l'importanza della scuola come luogo della memoria e riflettere sul sistema di deportazione e sterminio nei campi nazisti.

Saranno coinvolti gli alunni delle classi quinte.

Referente: prof.ssa Gabriella Nocentini

EDUCAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le principali finalità di questo progetto possono così essere sintetizzate:

- creare uno spazio di pratica sportiva al di fuori delle ore curricolari, partendo dalle preferenze sportive espresse dagli alunni e dalle strutture sportive esistenti all'interno della Scuola o nelle vicinanze
- preparare gli alunni in alcune delle attività sportive previste per la partecipazione ai giochi studenteschi.

In orario curricolare sono previsti:

- test d'ingresso di atletica al campo sportivo "Assi"
- campionati d'Istituto di sci, di corsa campestre e atletica leggera
- gare dei Giochi Studenteschi

In orario extracurricolare sono previste:

- lezioni pratiche di calcetto (torneo d'Istituto), di ping-pong (torneo d'Istituto), di softball misto e rugby maschile per la

partecipazione ai Giochi Studenteschi, di atletica leggera.

Presso l'Istituto, a norma delle linee guida per le attività di educazione fisica nelle scuole, è stato costituito un Centro Sportivo Scolastico.

Docenti impegnati proff. Gianni Giannini, Osvaldo Lotti, Marco Guazzini.

Referente: prof. Marco Guazzini

RELIGIONE E LETTERATURA ATTRAVERSO L'ARTE

Il progetto ha lo scopo di guidare gli studenti, in collaborazione con la sezione didattica degli Uffici, alla scoperta dei rapporti tra arte, letteratura e religione.

Referente: prof.ssa Pica

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA SOLIDARIETA'

E' prevista la partecipazione di alunni di quarta e di quinta allo spettacolo teatrale messo in scena dai detenuti di Sollicciano; in preparazione di questo evento saranno organizzati tre incontri con esperti esterni e docenti che operano all'interno del carcere.

Referente: prof.ssa Nicastro

E-TWINNING

Prosegue l'attività iniziata nello scorso anno scolastico (nell'ambito dell'Europa dell'Istruzione), che si realizza attraverso un gemellaggio elettronico fra scuole di paese diversi. Quest'anno il partner individuato è una scuola di Valencia, con cui i nostri studenti realizzeranno un percorso di ricerca comune sul tema del diritto del lavoro nei rispettivi paesi.

Referente: prof. Damiano

INCONTRO CON LA POESIA

Sarà attivato un percorso di lettura e analisi di testi poetici in preparazione anche all'incontro con un poeta

Referente: prof.ssa Nocentini

INVITO ALLA LETTURA

Da anni ormai l'istituto si caratterizza anche per la sua costante azione di stimolo alla lettura presso gli studenti, proponendo attività diverse, fra cui l'incontro con scrittori, preceduto dalla lettura e dal commento di alcune delle loro opere.

Quest'anno gli studenti incontreranno lo scrittore Marco Vichi.

Referente: prof.ssa Rogai

INFORMATICA DI BASE

Destinato all'alunna diversamente abile, il progetto si propone di fornire alla ragazza alcune competenze di base per quanto riguarda l'uso del computer, possibilmente spendibili anche una volta uscita dal sistema scolastico, attraverso corsi di Word ed Excel.

Referente: prof.ssa Leonardo

DARE LA PIÙ AMPIA INFORMAZIONE IN MERITO AL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI, AI CORSI UNIVERSITARI E DI SPECIALIZZAZIONE POST-DIPLOMA, RICERCARE OCCASIONI DI COLLABORAZIONE CON PARTNER ESTERNI

SCUOLA-LAVORO, STAGES

Tra gli obiettivi principali del progetto scuola-lavoro sono: orientamento al post-diploma, rafforzamento di conoscenze professionali, certificazione delle competenze acquisite.

Gli allievi delle classi quarte, che parteciperanno agli stages di fine anno, riceveranno un attestato di partecipazione rilasciato dalla Scuola nel quale verranno descritte le competenze acquisite durante lo stage; il documento è equipollente ad esperienza lavorativa effettuata in azienda quindi inseribile nel personale curriculum dello studente.

INDIRIZZO RAGIONIERI

Gli studenti delle classi IVe dell'indirizzo per Ragionieri I.G.E.A. e Mercurio effettueranno esperienze lavorative prevalentemente in Studi Professionali, Aziende Informatiche, Società Cooperative ed altre rilevanti Aziende localizzate in Firenze e provincia. Lo stage verrà effettuato nel mese di giugno per una durata di 4 settimane. Gli orari di partecipazione alle attività dovranno adattarsi agli orari di lavoro delle Aziende e potranno quindi protrarsi sia in orario curricolare che extra-curricolare. I docenti tutors individuati dai consigli di classe effettueranno il monitoraggio in itinere dell'esperienza.

Referente: prof.ssa

INDIRIZZO GEOMETRI

Tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte parteciperanno a visite in cantieri e in luoghi di produzione di materiali edili, mostre specializzate nel settore dell'edilizia, conferenze. Tra gli obiettivi principali del progetto di lavoro: conoscenza diretta da parte degli studenti degli elementi di fabbrica, delle problematiche relative all'organizzazione del cantiere, del rilievo, della normativa antinfortunistica e della disciplina urbanistica.

Lo stage, della durata di due settimane, verrà effettuato presso studi tecnici e/o cantieri edili alla fine dell'anno scolastico. Gli studenti saranno seguiti da docenti tutors, individuati dai consigli di classe, che effettueranno il monitoraggio dell'esperienza. Per la realizzazione degli stages si prevede la collaborazione dei Comuni di Firenze, di Greve, di San Casciano ed altri della provincia di Firenze, di esperti delle ASL, della Scuola Professionale Edile, di Imprese private del settore edile.

Referente: prof.ssa Angela Brenda

ORIENTAMENTO IN USCITA

I principali obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- Stimolare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini rispetto all'offerta fornita dall'Università e dal mondo del lavoro
- Indurre una riflessione sulle opportunità di studio o di lavoro
- Far maturare una capacità decisionale sul loro futuro percorso

Sono coinvolti, particolarmente nel mese di febbraio, gli alunni delle classi quinte dei due indirizzi, occasionalmente delle classi quarte, con lezioni, incontri e conferenze con docenti universitari e rappresentanti degli ordini e delle categorie professionali, visite alle facoltà.

Referente: prof. Falchini

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Rivolto agli alunni della scuola media e agli alunni delle classi prime, si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura e accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione e faciliti il percorso degli studenti neo iscritti. Le attività di orientamento prevedono preliminarmente incontri con gli studenti delle scuole medie e le loro famiglie per presentare l'offerta formativa dell'istituto e far loro conoscere le caratteristiche dei corsi di studio, sia attraverso visite alle scuole da parte di nostri docenti e alunni/e che organizzazione di open-day e diffusione di materiale divulgativo.

Referente: prof. Badini

ARCHIVIO STORICO DEL DUCA D'AOSTA

Il progetto si propone di recuperare i documenti che costituiscono l'Archivio dell'Istituto Duca D'Aosta, un insieme di documenti di alto valore storico e documentale, per offrire al territorio ulteriori elementi di conoscenza del proprio passato e ricollocare nel tessuto sociale e culturale in cui ha operato le attività che l'istituto ha svolto per oltre cento anni .

Responsabile prof.sa Nocentini

COLLEZIONE STORICA DEL LABORATORIO DI AGRARIA

Con questo progetto ci si prefigge di catalogare e valorizzare strumenti e materiali presenti nel laboratorio di agraria, il cui interesse dal punto di vista storico è di grande rilevanza. Il materiale recuperato sarà oggetto di una mostra aperta al territorio.

PROGETTO PONTE

Il Progetto Ponte è nato con l'intento di costruire un raccordo tra scuola secondaria ed università. Il MIUR, con il D.Lgs 14 gennaio 2008 n. 21 ha dettato norme "per la definizione di percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per il raccordo tra la scuola e l'università". La necessità di assicurare ad ogni studente un percorso efficace e progressivo di sviluppo delle competenze attese impegna ogni scuola nella progettazione e nella realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Componenti fondamentali diventano, pertanto, il miglioramento della preparazione degli studenti in rapporto di continuità con il passaggio agli studi universitari e l'attenzione verso i livelli pregiati di preparazione.

Di fronte a questa situazione si cerca di rispondere con una nuova impostazione delle iniziative di raccordo con il mondo universitario. Con il Progetto Ponte si tende ad assicurare il raccordo con le Università realizzando appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze. Tali percorsi, comprese le connesse attività didattiche e laboratoriali, dovrebbero essere oggetto di apposite previsioni nel POF degli Istituti. La progettazione, la realizzazione e valutazione dei percorsi dovranno essere oggetto di specifiche convenzioni tra le istituzioni, aperte anche a enti, associazioni, rappresentanze del mondo del lavoro. L'I.T.G.C. "Salvemini-Duca d'Aosta" di Firenze, individuato direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quale istituto capofila a livello toscano per la realizzazione del *Progetto Ponte Scuola-Università* promosso a livello nazionale dal MIUR stesso, ha emanato, congiuntamente alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, un bando di concorso per la realizzazione di attività di raccordo con l'Università. Le 30 scuole toscane selezionate dall'apposita commissione regionale hanno iniziato il loro percorso lo scorso anno scolastico. Entro giugno 2010 è prevista la conclusione dei progetti attivati e la presentazione dei risultati in un convegno.

Gli istituti partecipanti, compreso l'ITGC Salvemini – Duca D'Aosta che ha presentato un suo specifico progetto, hanno predisposto una serie di attività con lo scopo di fornire agli studenti l'opportunità di:

- 1) conoscere il mondo dell'Università e disporre di una adeguata documentazione sull'organizzazione dei corsi universitari;
- 2) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio;
- 3) partecipare a Laboratori finalizzati ad orientare, ad approfondire e a coltivare l'eccellenza.

PERCORSI INTEGRATI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Si tratta di percorsi didattici finalizzati al recupero delle competenze di base e al riorientamento di quegli studenti, ancora in obbligo scolastico, che manifestano difficoltà di apprendimento e/o di adattamento alla realtà scolastica. Interamente finanziato dalla Provincia di Firenze, questo progetto si propone di contrastare la dispersione e ridurre l'insuccesso e l'abbandono scolastico

Con questo progetto intendiamo attivare interventi orientati all'ampliamento e alla diffusione di occasioni educative a favore dei nostri allievi delle classi prime e seconde attraverso il rafforzamento degli strumenti di integrazione fra le diverse

tipologie dell'apprendimento e con modalità didattiche che stabiliscono conoscenze teoriche senza tralasciare l'apprendere attraverso il fare. Aspetto particolarmente importante, questo ultimo, per quei giovani che rifiutano la modalità scolastica consueta.

AGENZIA FORMATIVA

L'Istituto ha ottenuto dalla Regione Toscana l'accreditamento come "Agenzia Formativa" sulla base del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 166 del 25 maggio 2001 e della delibera della Giunta Regionale n° 198 del 25 febbraio 2002. L'accreditamento permette di operare negli diversi ambiti della formazione e dell'orientamento; l'ITGC "Salvemini – Duca D'Aosta" ha inoltre ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 a garanzia di un Sistema Qualità nei servizi di formazione e orientamento e più specificamente nella "Progettazione e gestione di corsi di formazione a catalogo e finanziati da Enti Pubblici e privati".

Gli obiettivi raggiunti sono:

- impostare un sistema in grado di realizzare procedure decisionali e operative definite;
- elevare il livello qualitativo del personale;
- migliorare la qualità del prodotto e del servizio offerto.

Fino ad oggi l'Agenzia Formativa dell'Istituto ha partecipato al Bando regionale, in partenariato con altri soggetti (Scuola Edile, IIS Leonardo da Vinci, IIS Russell Newton), al Bando regionale sul terzo anno professionalizzante, per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo per i giovani in uscita dal sistema scolastico. (Rete FLOS)

La scuola potrà anche quest'anno partecipare ai bandi regionali con propri "progetti", in collaborazione con altre scuole o enti accreditati.

La finalità generale dell'Agenzia è di sviluppare, articolandola e personalizzandola, la "mission" formativo-educativa della scuola. L'Agenzia formativa è nata a seguito delle sollecitazioni e degli orientamenti provenienti dalla Comunità Europea circa la formazione degli adulti per tutto l'arco della vita, e dei conseguenti e successivi Decreti Ministeriali e Regionali che ne hanno delineato caratteristiche e fisionomia. Il costituirsi Agenzia Formativa ha, comunque, rappresentato per l'Istituto la conclusione quasi naturale di un'attività formativa preesistente, che ha indubbiamente favorito e facilitato questa decisione. L'Istituto, infatti, aveva alle spalle uno scenario che, per un verso, lo ha reso pronto e attrezzato, anche professionalmente, a dare espressione e risposte adeguate e innovative ai bisogni formativi del territorio e, dall'altro, ha fatto emergere l'esigenza di una qualificazione dei suoi operatori e delle prestazioni formative erogate. Così l'Agenzia formativa rappresenta oggi quell'occasione opportuna e stimolante in grado di supportare il miglioramento, in termini di efficacia e di efficienza, della formazione professionale, peraltro già inscritta nel DNA della scuola e di cui essa

era già soggetto propulsore e referente istituzionale, privilegiato e apprezzato, nel territorio di riferimento. Il mercato del lavoro e l'esercizio delle professioni, in linea con il contesto europeo, chiedono, infatti, alla scuola di preparare tecnici qualificati in possesso di competenze specialistiche, il più possibile aggiornate, per rimanere da protagonisti, o comunque da soggetti attivi ed efficienti, nel mondo del lavoro e delle professioni. E' il caso appunto dell'acquisizione dell'ECDL, delle certificazioni europee delle lingue straniere, delle conoscenze di sistemi computerizzati come il CAD, il GIS, il GPS. Quindi l'Agenzia formativa è, principalmente, occasione di promozione, di sperimentazione e di rinnovamento del sistema dell'istruzione tradizionale, il quale si arricchisce di una curvatura operativa, esperienziale e funzionale quanto mai opportuna e richiesta. Questo connubio del sistema dell'istruzione e dell'Agenzia *formativa* consente infatti di realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e la società civile a tutto vantaggio della qualità e dell'efficacia dei processi formativi, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

